

## «Le cause più veloci aiutano lo sviluppo»

«Una giustizia più veloce aiuta le imprese e lo sviluppo. Per questo giudichiamo in maniera estremamente positiva la sinergia fra istituzioni e mondo delle professioni per creare finalmente una rete che abbatta costi e tempi dei procedimenti giudiziari». Così il presidente di Confindustria Catania, Domenico Bonaccorsi di Reburdone, commenta l'intesa siglata mercoledì da Tribunale, Camera di commercio, Ordini dei Commercialisti e degli Avvocati, che collaboreranno per dare una spinta ulteriore all'utilizzo del processo telematico per le cause civili.

«Quello della lentezza dei processi civili - ha aggiunto Bonaccorsi - è un tema molto sentito dalle imprese. Le disfunzioni del sistema rappresentano un vero freno alla crescita e alla modernizzazione. Sistema che il ricorso alla giustizia alternativa, causato dalla lunghezza dei tempi di risoluzione delle controversie, incida sul fatturato aziendale per lo 0,8% con un esborso medio annuo per azienda di 3.832 euro». «Ottenere risposte in tempi certi e rapidi - conclude la nota di Confindustria Catania - non è solo un diritto di cittadini e imprese, ma chiaramente un'esigenza dello sviluppo. Non a caso, una recente indagine del Centro studi di Confindustria inserisce proprio la lentezza dei tempi processuali nella classifica dei principali elementi di dissuasione degli investimenti esteri, insieme al tema della sicurezza e al malfunzionamento dell'apparato burocratico».